



Sky Fighters (2005)

Un action movie sull'esaltazione della forza e la difesa della patria.

Un film di Gérard Pirès con Benoît Magimel, Clovis Cornillac, Géraldine Pailhas, Philippe Torreton, Alice Taglioni. Genere Avventura durata 102 minuti. Produzione Francia 2005.

La prima pellicola ad aver avuto l'autorizzazione, dal Ministero della Difesa e dall'Aeronautica Francese, a volare sul centro di Parigi.

Marco Chiani - www.mymovies.it

Durante un'esibizione dimostrativa, un Mirage 2000, sofisticato caccia militare, sparisce nei cieli di Parigi. I capitani Antoine Marchelli e Sébastien Vallois vengono incaricati di recuperarlo: colpevoli di aver trascurato l'ordine di non sparare nel corso dell'operazione, i due sono radiati dall'aviazione fino a quando la loro tempra e il loro coraggio non saranno necessari per salvare la nazione da un pericolo terroristico. Che la seconda vita cinematografica di Gérard Pirès guardi all'action americano più esplicito non è un segreto, sia sufficiente pensare agli spavaldi 'Taxxi' e 'Riders - Amici per la morte'. Ma 'Sky Fighters' supera davvero il passo, presentandosi in tutto come un miscuglio, spesso davvero indigeribile, di becero nazionalismo e machismo fuori tempo massimo. A dare una parvenza di misura, purtroppo, nemmeno un briciolo di ironia: l'esaltazione della forza e la difesa della patria sono i due cardini su cui si basa questa sceneggiatura ispirata alle avventure di Tanguy e Laverdure, una serie a fumetti franco-belga risalente alla fine degli anni Cinquanta. Il difetto maggiore del film, a conti fatti, sta proprio nel mancato - sebbene possibile - scambio con il mondo del fumetto, con una leggerezza, cioè, a cui si preferisce l'ingaggio di una sfida con la Hollywood più priva di idee e maschilista; sia sufficiente pensare al trattamento riservato alle figure femminili, con tanto di sequenza di spogliarello anni Ottanta, per rendersi conto del livello. Oltre all'usurato binomio donne & motori, che pare agitarsi sotto a quasi tutte le sequenze, 'Sky Fighters' è carente anche nel dosaggio della tensione drammatica, risolvendosi, alla fine, come un insieme di situazioni tanto incredibili da destare il sorriso. Il congedo e il conseguente rientro in pista, la sfida che può essere raccolta soltanto dai due eroi, una generica minaccia terroristica sono ingredienti base per molti action che non badano al sottile, eppure, qui, manca persino una struttura capace di gestirli. Fastidioso e fasullo, 'Sky Fighters' può comunque contare su sequenze acrobatiche riuscite che diventano, alla fine, quasi un film nel film, forse perché non tutte necessarie alla progressione degli eventi messi in scena. In quanto al reparto attori, Benoît Magimel recita meglio del compare Clovis Cornillac.